

VST ▶ LA START-UP EMILIANA HA IDEATO UN SOFTWARE CHE, APPLICATO A UN DISPOSITIVO, PERMETTE DI MISURARE I CINQUE PARAMETRI VITALI INDIVIDUATI DALL'OMS

La tecnologia conquista la telemedicina

Un software unico al mondo, per monitorare lo stato di salute delle persone attraverso la misurazione simultanea dei cinque parametri vitali: è quello ideato dalla giovane startup VST che ha trovato applicazione in un prodotto semplice e dall'utilizzo immediato, denominato ButterLife. Brevettata nell'Unione Europea e negli USA e certificata medical device di classe IIA da giugno 2020, questa tecnologia rappresenta uno strumento di prevenzione ed è pensata per un'ampissima platea: dalla persona che vuole monitorare la propria salute, alle aziende di qualsiasi settore merceologico che in tempi di Covid vogliono offrire garantire il welfare dei propri dipendenti, fino alle farmacie che si stanno evolvendo in fornitori di servizi ancor prima che di prodotti.

COME FUNZIONA "BUTTERFLIFE"

ButterLife assomiglia ad un joypad e, grazie a particolari sensori, è in grado in 90 secondi di registrare simultaneamente un tracciato ElettroCardioGrafico ed uno PhotoPlestismoGrafico semplicemente tenendolo tra le mani. Il dispositivo poi invierà questi dati al software VST-FIVE che calcolerà i parametri vitali definiti dall'OMS per la valutazione dello stato di salute di un soggetto: ritmo cardiaco, frequenza respiratoria, temperatura, ossigenazione e pressione sistolica e diastolica.

Il sistema li renderà poi im-

Basta appoggiare le mani per 90 secondi sul joypad, affinché i parametri vengano rilevati

diatamente disponibili all'utente sotto forma di un report certificato visualizzabile o scaricabile dalla pagina web personale sul portale al quale ci si è precedentemente registrati. Sempre da qui è possibile condividere direttamente i report con il proprio medico di fiducia. Per i soggetti che sono tendenzialmente in buona salute è consigliabile ripetere il test una volta al mese, per chi soffre invece di particolari patologie,

Sono già al lavoro per aumentare i parametri messi a disposizione

è reduce da un intervento chirurgico o semplicemente desidera un monitoraggio più frequente, è possibile ripetere il test secondo le proprie necessità. Il portale facilita la comunicazione tra utente e medico, implementando il concetto di telemedicina e soprattutto evitando contatti fisici - tematica che in tempi di Covid è emersa con forza. I vantaggi logistici che uno strumento come ButterLife garantisce sono palesi, poiché è molto difficile - in condizioni normali - ottenere contemporaneamente i cinque parametri vitali in questione.

I DETTAGLI

La start-up VST non si ferma qui ed è al lavoro per migliorare ButterLife: è prevista una diminuzione delle sue dimensioni, contestualmente all'aumento dei parametri che da cinque diventeranno otto con l'aggiunta di glicemia, emoglobina e lattato. Il dispositivo è stato valutato come innovativo per il distanziamento paziente-medico dalla regione Emilia-Romagna, che ha finanziato la start-up con un contributo di 150.000 euro.



BASTA APPOGGIARE LE MANI PER 90 SECONDI SUL JOYPAD



I PARAMETRI



"BUTTERFLIFE", EVIDENTE IL RICHIAMO ALLA VITA E ALLA SUA SALVAGUARDIA

LO STRUMENTO ▶ IL SUO UTILIZZO COSTANTE PUÒ RIVELARSI PREZIOSO PER UTENTI, AZIENDE, OSPEDALI E FARMACIE

Il metodo veloce ed efficace per fare più prevenzione

Dalla tecnologia al prodotto. Questo il cammino percorso dalla start-up VST, che ha ideato e brevettato dallo scorso giugno un software unico al mondo, certificato come medical device di classe IIA. Ma chi sono i potenziali fruitori di ButterLife, lo strumento che ha assorbito la tecnologia e che si prepara a rivoluzionare il concetto di medicina a distanza, immediata ed efficace?

Un prodotto che stimola la prevenzione, abitudine non abbastanza diffusa

A CHI È RIVOLTO

Inizialmente pensato per lo sport e per gli anziani, ButterLife si presta a un utilizzo da parte di tutti quei singoli utenti che vogliono fare prevenzione. Un'abitudine non abbastanza diffusa in Italia, dove tante delle numerosissime morti per arresto cardiaco - solo per fare un esempio di prevenzione approssima-



IL PRODOTTO

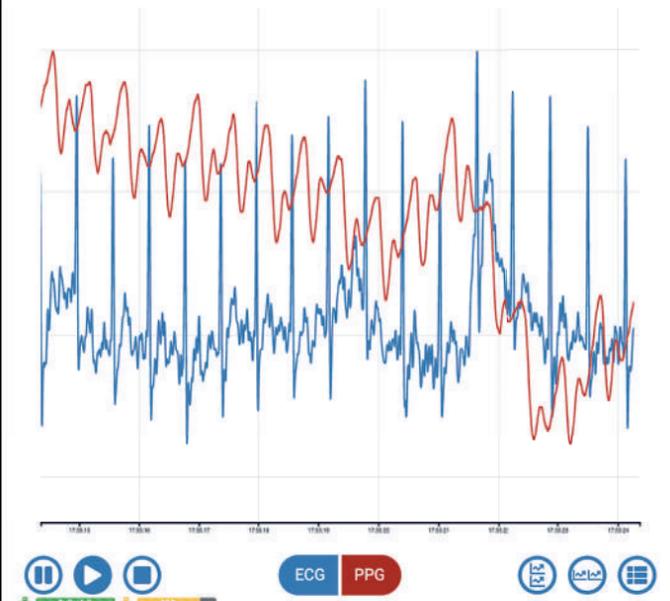
tiva - potrebbero essere evitate se le persone venissero monitorate con maggiore frequenza. Ma ButterLife si rivolge anche alle aziende, che garantirebbero uno strumento per il welfare dei propri dipendenti, o alle farmacie, sempre più orientate all'offerta di servizi.

Sono tanti i settori del pubblico e del privato dove la tecnologia può entrare in azione con efficacia

Senza dimenticare tutto il panorama sanitario, composto da ospedali, case di riposo o cliniche, che si assicurerebbero un metodo pratico e veloce per monitorare i pazienti. Del resto, come recita il claim, "dove c'è un interesse alla propria o altrui salute, il ButterLife è utile".

CHI SONO

Professionalità che confluiscono



VST è una start-up innovativa, "spin off" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, che nasce da un complesso lavoro di ricerca del laboratorio Elastyc del Dipartimento di Scienze della Vita. Come sottolineato dal responsabile commerciale di VST Matteo Raimondi, le competenze all'interno della start-up sono di alto livello e spaziano dalla medicina - con la professoressa Mattioli - alla fisica (dottor Serafini), alla matematica (dottor Dall'Olivo), fino all'ingegneria e alla bioingegneria (dottor Faglioni, professor Fonda e gli ingegneri Corradini e Malagoli).

Tutte queste competenze sono accomunate dalla passione per il proprio lavoro, che ha cementato il gruppo e ha permesso lo sviluppo del software descritto, che utilizza una tecnologia autonoma in grado di indicare lo stato di benessere di una persona con il semplice contatto delle mani su un manubrio (poi evoluto in ButterLife). Una tecnologia che, in futuro, potrebbe essere utilizzata da altre aziende, che potrebbero traslarla ai loro prodotti e applicare il concetto di industria 4.0 ampiamente promosso da VST con questo lavoro.